

Perché uccisero Enrico Mattei

NICO PERRONE

Domani in edicola il libro con l'Unità a € 5,90 in più

20

venerdì 28 aprile 2006

Unità
LO SPORT

Perché uccisero Enrico Mattei

NICO PERRONE

Domani in edicola il libro con l'Unità a € 5,90 in più

Menagrami

Per gli analisti svizzeri di Ubs l'Italia vincerà i Mondiali. Il metodo è scientifico, usato in finanza. Ai quarti l'Italia (53%) batterà la Francia e poi l'Argentina, mentre il Brasile schianterà l'Olanda (78%). In finale trionfo azzurro (54%). Nel passato, per l'Ubs la Grecia non avrebbe vinto gli europei...



Tennis 14,30 SkySport3



Basket 17,15 SkySport2

INTV

■ **12,00 Sportitalia**
Motori, Rally Raid
■ **13,00 Italia 1**
Studio Sport
■ **13,50 SkySport2**
Rugby, Highland - Warathas
■ **14,00 Eurosport**
Tennis da tavolo
■ **14,30 Skysport3**
Tennis, Atp di Barcellona
■ **15,35 SkySport2**
Volley, Trento-Treviso
■ **16,30 SkySportEx.**
Ciclismo, Giro di Romandia

■ **17,15 SkySport2**
Basket, Maccabi-Tau
■ **18,10 Rai 2**
Rai TG Sport
■ **19,30 RaiSportSat**
Pallanuoto, Posill.-Savona
■ **20,30 SkySport3**
Basket, Barcellona-Mosca
■ **21,00 Sportitalia**
Boxe, Cotto-Diaz
■ **23,40 Rai 3**
Slide
■ **0,15 Sportitalia**
Calcio, Newell's-Velez

Ring Juventus, Ibra e Vieira a muso duro

Volata scudetto a nervi tesi: rissa tra i bianconeri. Il Milan scarica sull'arbitro il peso della sconfitta

di Massimo Franchi

NON SEGNA MA MENA Zlatan Ibrahimovic ha pensato bene di scaricare la sua rabbia sul meno indicato dei compagni: Patrick Vieira. Nella partitella di ieri lo statuario centrocampista francese ha sbagliato un passaggio, Ibra se l'è presa ed è scoppiata la rissa a

due. L'attaccante che non segna da febbraio e il più ricco acquisto del mercato estivo che da mesi è alla canna del gas si sono spintonati. È toccato a Capello e al preparatore atletico Massimo Neri l'impresa di dividerli prima che le cose si mettessero male. Il fattaccio conferma l'escalation di nervosismo che sta caratterizzando il finale di stagione della Juve e sta mettendo a repentaglio uno scudetto che solo un mese fa pareva già cucito sulle casacche bianconere per l'anno prossimo con gli 11 punti recuperati dal Milan che hanno assottigliato a 3 il margine a tre giornate dalla fine. In più il fatto che, alla faccia del silenzio stampa imposto da Moggi, la litigata sia diventata di dominio pubblico nonostante la partitella fosse a porte chiuse dà poi l'idea di uno spogliatoio pieno di "gole profonde", dove i panni sporchi non si lavano più dentro le quattro mura. Insomma, pare ci si trovi di fronte ad una società non più salda in cui triade e "quattro moschettieri" non sono più così uniti e non riescono più a comandare sulla truppa. La partitella, a cui non hanno preso parte Cannavaro e Emerson, è poi proseguita senza altri intoppi. Ha invece ripreso a lavorare con il gruppo Buffon. A Siena non si può sbagliare e se Capello aveva già pensato di rinunciare a Ibrahimovic in favore di Del Piero (che l'anno scorso ai Franchi decise la partita) il parapiglia di ieri ha rafforzato l'idea. In casa milanista invece il "day after" è stato tinteggiato da dichiara-

zioni contro l'arbitro Merk e nessuna autocritica. Il più duro è stato Galliani. «Mi ha stupito la fretta di Merk di chiudere la partita con 20 secondi d'anticipo e allora mi è venuto in mente il rigore fischiato per il Chelsea e altre cose», ha insinuato. Poi l'affondo sul Barça. «Non è da grande club ritardare ogni volta il ritorno del pallone in campo». La sintesi è che in due partite «ultraequilibrate» la differenza l'ha fatta «un gol regolare convalidato del Barcellona e un gol regolare non convalidato del Milan». Guardando al futuro «la squadra è questa e con questa andremo avanti, a parte uno o due giocatori. Perché dovrebbe essere finito il ciclo se si arriva in semifinale di Champions e si lotta per lo scudetto?». Infine il campionato: «Dobbiamo fare 9 punti e poi dipenderà dalla Juve».

Quelli che non sanno perdere

◆ «È colpa dell'arbitro», dice il presidente della Lega Calcio Galliani. «L'arbitro spinge fuori il Milan» e «Milan scippato» titolano i giornali. Convinti di essere superiori, la sconfitta non è nell'orizzonte del possibile, bisogna trovare un colpevole per non trasformare una partita persa in un fallimento. Su un sito sportivo si è chiesto ai tifosi le ragioni dell'eliminazione: nemmeno uno ha dato la colpa all'arbitro. Si è preferito celebrare una semifinale con poche occasioni ma molto cuore, un Milan orgoglioso e un avversario superiore. C'è gente strana in giro, che sa perdere, perché sa riconoscere le vittorie degli altri.



Francesco Totti tornato in campo con i giovani della Roma per un'amichevole contro la Lodigiani, in basso un dettaglio della gamba infortunata Foto di Riccardo De Luca

IL RITORNO Il giallorosso in campo contro la Lodigiani. Molto entusiasmo, ma la condizione non c'è
Coraggio Totti, ma la Germania è lontana

di Alessandro Ferrucci / Roma

La Germania è molto lontana. Francesco Totti è tornato ieri in campo con la Roma Primavera contro la Cisco Lodigiani (serie C2), in un'amichevole (davanti a 3 mila tifosi entusiasti e paganti) voluta da Marcello Lippi per testare le condizioni fisiche del giallorosso a più di due mesi dall'infortunio (19 febbraio contro l'Empoli). Commissario tecnico in cerca di risposte in vista del 15 maggio, giorno nel quale dovrà consegnare la lista completa e definitiva dei giocatori che parteciperanno al Mondiale in Germania. E alcune "questioni" sono state svelate. Totti non è ancora in grado di stare in campo. In un match in cui gli è stato riservato un trattamento di favore, con i giocatori avversari che non lo hanno impegnato in alcun contrasto (ne-

anche uno), il numero dieci giallorosso non è riuscito a entrare mai in partita. Ha continuamente vagato alla ricerca della posizione giusta e dei suoi movimenti, sospirando una condizione fisica che ovviamente non può avere. Intenzioni accennate nei primi minuti, che con il passare del tempo sono totalmente scomparse, mettendo sempre più in evidenza una situazione poco rassicurante in chiave Coppa Italia (per la Roma) e Mondiale (per la Nazionale). Situazione aggravata dall'evidente calo muscolare della gamba infortunata. All'indomani dell'incidente, medici fisioterapisti, avevano parlato dell'esigenza di scongiurare la perdita degli ultimi due centimetri di muscolo, considerati i più complicati da recuperare. A occhio nudo il



Foto Ap

quadricipite femorale sinistro di Totti è nettamente meno tonico del destro, ed è probabilmente questo deficit a impedire al capitano della Roma di caricare sia il tiro (la tre conclusioni che ha tentato sono state a dir poco fiacche) che il lancio lungo (spesso

intercettato dai difensori). Una situazione preoccupante che Spalletti nel dopo-partita ha cercato di stemperare, rinviando, comunque, il suo ritorno in squadra. «Il piede è sempre lo stesso - ha dichiarato il tecnico della Roma, al termine dell'amichevole - Le condizioni di Francesco migliorano di giorno in giorno. Una convocazione per il Chievo? Mi sembra presto, non è il caso di affrettare i tempi». Chi rimane ottimista, però, è lo stesso Totti che ha paventato un suo ritorno per le finali di Coppa Italia: «Ho fatto più movimenti possibili, - ha affermato - ormai ho fatto ogni tipo di test e la cavaglia risponde bene. Non devo avere paura perché senza paura posso fare tutto. Per domenica non so se ci sarò, ma in Coppa contro l'Inter penso proprio di sì, devo solo ritrovare la condizione».

brevi

Disciplinare

● **Ridotte squalifiche**
La Commissione disciplinare ha ridotto da 2 a una giornata le squalifiche di Ledesma e Seedorf. Respinto, invece, il reclamo del Cagliari per Abejion e Langella.

Tennis

● **Torneo di Casablanca**
Daniele Bracciali ha superato il 2° turno dopo aver sconfitto il tedesco Alexander Waske con il punteggio di 6-4, 7-5.

Genoa

● **Tensione in allenamento**
Ieri pomeriggio una trentina di ultra hanno ottenuto che la squadra di Perotti fermasse l'allenamento per parlare con loro. I tifosi contestano alla squadra lo scarso impegno nella partita di San Benedetto del Tronto, (persa 2-1), che costringerà quasi certamente il Genoa a disputare i playoff dopo avere dominato il campionato (C1 girone A).

Ciclismo

● **Giro di Romandia**
Chris Horner ha vinto per distacco la seconda tappa. L'americano, nuovo leader della corsa, con un contropiede nel finale ha anticipato di 4" il tedesco Jaksche e lo svizzero Moos.

Bundesliga

● **Il Bayern salva il 1860**
Il Bayern Monaco ha salvato dalla bancarotta i rivali del Monaco 1860, (2° divisione) dal rischio fallimento. Il Bayern ha comprato azioni per 11 mln del Monaco 1860 riferite all'Allianz Arena, lo stadio che si dividono.

Nba

● **Phoenix ko con i Lakers**
La squadra di Los Angeles ha pareggiato in casa dei Suns la sconfitta della prima gara. Questi i risultati: Phoenix-Los Angeles 93-99 (1-1); Detroit-Milwaukee 109-98 (2-0); Dallas-Memphis 94-79 (2-0).

CICLISMO L'ucraino vince la seconda tappa del Giro delle Regioni L'iridato Grabovskyy re di Guidonia

■ Dmitri Grabovskyy, il campione del mondo, il ragazzo che indossa la maglia iridata, si aggiudica la seconda tappa del Giro delle Regioni e indossa la maglia di leader al termine di una corsa maltrattata da una pioggia violenta, dove molti corridori sono rimasti vittime di cadute. Due di loro, il polacco Mikulicz e il belga Van Aelbroeck sono stati ricoverati in ospedale. Un abbraccio e un augurio ad entrambi. Una giornata di grande ciclismo, devo dire, un plotone commovente nel suo esercizio, atleti nemici del calcolo e amanti della "bagarre" in circostanze che avrebbero consigliato prudenza. Ho il taccuino pieno di nomi, di attaccanti già nelle fasi d'apertura. Una fuga tirava l'altra, da citare Clarke (Australia), Renev (Kazakhstan) e Van Avermaet (Belgio), terzetto che è rimasto al comando per 90 km e che dopo aver superato quattro salite su cinque è stato ripreso vicino al traguardo a causa dell'inseguimento promosso da Grabovskyy, l'ucraino che difende i colori della toscana Finauto guidato dall'ex professionista Luca Scinto. Sapete: da anni l'Italia è l'America del ciclismo, è il Paese che

ospita con generosità i giovani provenienti dalle nazioni dell'est e tornando a Grabovskyy sappiamo che nel 2007 entrerà nella massima categoria con la maglia della Quick Step, a fianco di Tom Boonen, per intenderci. Dunque, con una volata vincente a spese di Van Avermaet, Larpe, Clarke e Belkov, il numero uno dei dilettanti è il primo nel foglio dei valori assoluti, ma la situazione è provvisoria. Con lo stesso tempo di Grabovskyy abbiamo 6 elementi e molti sono gli inseguitori staccati di appena 7". Gli italiani? Ieri si è sovente affacciato Capelli a dimostrazione che in lui abbiamo il capitano della squadra guidata da Sandro Callari. Bene Gavazzi, in ritardo di 2' Savini, di 3'12" Stortoni, di 5'43" Gatto e di 8'08" Baro. Complessivamente non è una bella situazione per i nostri colori, però con Capelli possiamo sperare in una decorosa prestazione. E ora, la terza prova che oggi porterà la carovana da Orvieto a Spoleto. La distanza è di 153 km e presenta tre colli all'inizio che potrebbero essere fonte di battaglia poi tanta pianura e il Valico di Forca di Cerro per dividere i forti dai deboli. **Gino Sala**

Dalla ricerca al sorriso

Sostieni la ricerca sui nuovi farmaci antitumorali per i bambini con leucemie e tumori presso la Divisione di Oncologia Pediatrica del Policlinico A. Gemelli destinando il 5% dell'Irpef alla

FONDAZIONE PER L'ONCOLOGIA PEDIATRICA
C.F. 97107680585

Tipologia "ONLUS e non profit"

Consulta il sito
www.neuroncologia.it



ESTRAZIONE DEL LOTTO giovedì 27 aprile

NAZIONALE	78	54	35	14	38
BARI	30	88	23	75	39
CAGLIARI	7	69	88	38	50
FIRENZE	78	77	16	67	13
GENOVA	12	75	74	16	87
MILANO	69	62	16	19	81
NAPOLI	23	56	13	49	18
PALERMO	53	3	4	77	76
ROMA	8	11	74	27	3
TORINO	88	84	5	48	43
VENEZIA	36	56	61	52	21

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO JOLLY SuperStar
8 23 30 53 69 78 36 78

Montepremi 2.978.741.57

Nessun 6 Jackpot	€ 12.818.441,00	5 + stella	nessun 5
Nessun 5+1	€	4 + stella	€ 34.556,00
Vincono con punti 5	€ 37.234,27	3 + stella	€ 991,00
Vincono con punti 4	€ 345,56	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€ 9,91	1 + stella	€ 10,00
		0 + stella	€ 5,00